



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 43/29 DEL 27.10.2011

Oggetto: **Patto di stabilità territoriale 2011. Legge regionale 19 novembre 2010, n. 16. Rideterminazione dell'obiettivo programmatico della Regione e degli Enti Locali.**

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica e l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio informano che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 40/19 del 6 ottobre 2011, ha preso atto dell'obiettivo aggregato 2011 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, come prescritto dall'art. 2, comma 3, della legge regionale 19 novembre 2011, n. 16.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio riferisce, inoltre, che gli stessi Enti locali hanno trasmesso il prospetto concernente la determinazione del saldo obiettivo 2011 e nel contempo si sono espressi in ordine al peggioramento del saldo obiettivo medesimo che per le Province ammonta complessivamente a euro 23.257.000 e per i Comuni a euro 151.033.000.

L'Assessore rammenta che la Giunta regionale, con deliberazione n. 6/5 dell'8 febbraio 2011, ha stabilito che il livello degli impegni ammissibili ai fini del rispetto del patto di stabilità 2011 della Regione venga ridotto di 50 milioni di euro per consentire la rimodulazione dei saldi obiettivi degli Enti locali in difficoltà, lasciando inalterato l'obiettivo aggregato complessivo dell'intero comparto regionale.

L'Assessore informa quindi che la Conferenza Permanente Regione - Enti Locali, convocata per l'acquisizione dell'intesa prevista dall'art. 13 della legge regionale n. 1/2005, stante l'insufficienza della somma a disposizione, ha deliberato di ripartire l'importo di euro 50.000.000 ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, della legge regionale n. 16/2010, autorizzando il peggioramento dei saldi obiettivi 2011 nelle seguenti misure:

- 1) 70% per le richieste relative ai debiti fuori bilancio per sentenze esecutive riguardanti la nuova disciplina del computo degli oneri di esproprio;
- 2) 25% per le richieste concernenti interventi per l'attuazione di piani e programmi regionali;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 43/29

DEL 27.10.2011

- 3) 22% per le richieste inerenti allo smaltimento di residui passivi pregressi in conto capitale;
- 4) 19,50% per le richieste riguardanti interventi legati a situazioni di emergenza, di cui non è già prevista l'esclusione ai sensi della normativa statale vigente.

Pertanto gli Assessori propongono che l'obiettivo programmatico della Regione venga diminuito di euro 50.000.000 per consentire, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 4 della legge regionale n. 16/2010, la contestuale modifica degli obiettivi programmatici degli Enti locali nella misura a fianco di ciascuno indicata, come risulta dalla tabella allegata alla presente deliberazione.

La Giunta regionale, vista la propria deliberazione n. 43/28 adottata in data odierna concernente l'approvazione definitiva dell'obiettivo aggregato dei Comuni e delle Province, condividendo quanto proposto dagli Assessori degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio, viste le tabella allegata, visti i pareri favorevoli di legittimità dei Direttori generali dei rispettivi Assessorati

DELIBERA

- 1) di ridurre per l'anno 2011 il livello degli impegni della Regione Sardegna rilevanti ai fini del patto di stabilità interno di euro 50.000.000 e, conseguentemente, di rideterminare in euro 3.746.000.000 il livello complessivo dei predetti impegni;
- 2) di rideterminare il saldo obiettivo 2011 degli Enti Locali di cui alla tabella allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che comporta un peggioramento complessivo di euro 50.000.000;
- 3) di dare mandato alle Direzioni generali degli Assessorati della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, di adottare i provvedimenti di rispettiva competenza ai sensi e per gli effetti della legge regionale 19 novembre 2010, n. 16, ed in particolare alla Direzione generale dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio di comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, l'entità della rimodulazione degli obiettivi autorizzata per ciascun Ente locale.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci